

## LE FATE

C'era una volta una vedova che aveva due figlie.

Gertrude, brutta, presuntuosa e maleducata, era la sua prediletta.

Malvina invece era bella, dolce e gentile, ma proprio per questo era trattata male e dalla mattina alla sera doveva andare al pozzo a riempire una grande brocca d'acqua.

Un giorno, alla fonte, Malvina incontrò una vecchietta che la pregò di darle da bere.

- Certo, nonnina – disse la fanciulla e le porse la brocca.

La vecchietta la ringraziò e le disse:

- Sei bella e gentile. Per questo voglio farti un dono: a ogni parola che pronuncerai, ti uscirà di bocca un fiore o una pietra preziosa.

Quando Malvina rincasò, la madre la sgridò per il ritardo. La ragazza si scusò, ma mentre parlava le uscirono di bocca tre rose, tre perle e quattro grossi diamanti.

La madre si fece raccontare che cosa fosse accaduto e subito mandò alla fonte anche Gertrude raccomandandole di essere gentile con la vecchia che avrebbe incontrato. La figlia ubbidì. Quando arrivò al pozzo, Gertrude vide una splendida dama che le chiese da bere.

- Nemmeno per sogno, arrangiati – rispose Gertrude.
- Sei davvero maleducata – le disse la dama – per questo a ogni parola che dirai ti uscirà una serpe o un rospo.

Quando sua madre la vide tornare, le chiese se avesse incontrato la vecchia, ma appena la figlia aprì la bocca, ne uscirono due vipere e tre rospi.

- E' tutta colpa di tua sorella e me la pagherà! – gridò la madre e corse da lei per picchiarla.

Malvina scappò a nascondersi nella foresta. Il figlio del re la incontrò, e, vedendola così bella, le chiese cosa facesse tutta sola nel bosco e perché piangesse. Lei gli raccontò tutto e ad ogni parola uscivano dalla sua bocca fiori e pietre preziose.

Il principe se ne innamorò, la portò al palazzo e la sposò. Quanto a Gertrude, si rese così odiosa a tutti che la sua stessa madre la

scaccio di casa; e la sciagurata, dopo aver a lungo vagato senza trovare nessuno disposto a ospitarla, sparì per sempre nel bosco.